



Non temere la notte
per le sue ombre scure.
Parla alla luna
e canta alle stelle
che sono i semi del giorno.



Non temere il vento
che attorciglia i capelli
e abbatte i castelli di carta.
Il vento mescola l'aria
e disegna storie col respiro.



Non temere la grandine
che scaglia con forza
i suoi sassi di ghiaccio.
Il ghiaccio si scioglie
e torna in un lampo carezza di lago.

Non temere la montagna
coi suoi picchi e i sentieri
affacciati sul nulla.
Impara a camminare cantando
e tieni lo sguardo alla cima.



E prendi il futuro per mano.

